



# Il Venafrò si impone di misura sul Termoli: decide Patriciello su calcio di rigore

## Vastogirardi, 3 punti pesanti

### Gli altomolisani superano una coriacea Olimpia Riccia per 2-1

**Vastogirardi**  
**Olimpia Riccia**

**2**  
**1**

**VASTOGIRARDI:** Malaspina, De Simone (75' Lombardi), Patriarca, Marinucci Palermo, Scampamorte, Cea, Padula (80' Fraccio), M. Catalano, Contestabile, Terracciano (70' Cipriano), Cristina.

**ALL:** Bernardi.

**OLIMPIA RICCIA:** Viscusi, V. Cappelletti, Ruggiero, Spatola, Di Criscio, Terlizzi (60' Del Grosso), L. Cappelletti (80' Iacovone), Morrone, Buonanno, Vinciguerra, Colacrai.

**ALL:** De Masi.

**ARBITRO:** Delli Carpini di Isernia.

**Assistenti:** Bibbò di Campobasso e Viotti di Termoli.

**MARCATORI:** 5' Cea, 15' Contestabile, 58' Buonanno.

**Note:** al 25' Padula fallisce un calcio di rigore.



Alberto Bernardi

recreminare perché avrebbe voluto portare a casa almeno un punto. Nella prima frazione di gioco è la formazione di casa a menare le danze e a comandare le operazioni con gli ospiti che faticano a trovare spazi. Al 25' la gara si sblocca. Sulla punizione di Cristina è bravo Cea ad anticipare tutti e a depositare la sfera in fondo al sacco. Passano dieci minuti e la squadra di casa trova il raddoppio. Padula riceve palla in profondità e fa il

velo per Contestabile che non sbaglia. Match in discesa per la vicecapolista del torneo che ha l'opportunità di triplicare quando al 25' Contestabile viene atterrato in area (ingenuamente) dal portiere Viscusi. Per il direttore di gara è rigore. Dagli undici metri va Padula che si fa parare il penalty dall'estremo difensore biancorosso (bravo a riscattarsi nella circostanza). La prima frazione di gioco si chiude così sul 2-0. Nella ripresa l'Olimpia riapre la contesa con Buonanno che approfitta di un malinteso della retroguardia gialloblù, elude l'intervento del diretto controllore e spedisce la palla alle spalle di Malaspina. A questo punto gli uomini di De Masi provano a spingere per trovare il pareggio ma non riescono a sfondare. Di Criscio, Buonanno e Vinciguerra sono i più pericolosi in area altomolisana ma Malaspina è sempre attento. Di contro i locali potrebbero triplicare le marcature ma la mira è imprecisa. La gara finisce così con la vittoria del Vastogirardi che continua la rincorsa alla capolista Tre Pini Sporting Matese.

**Venafrò**  
**Termoli**

**1**  
**0**

**VENAFRO:** Roncone, Barile, Galardi, Laurelli, Mancini, Velardi, Tino (85' D'Antonino), Navarro, Patriciello, Fascia, Vallone (60' Ricciettiello). **ALL:** Capaccione.

**TERMOLI:** Ferrucci, Gabbi, Parente (25' Gassama), Gagliano, Tamilia, Di Martino (65' Galzarella), Ambrosino, Manes, Kofee, Marchese, Castaldo (55' Pizzicoli).

**ALL:** Lapicciarella.

**ARBITRO:** Falasca di Pescara.

**Assistenti:** Agostinelli di Campobasso e Veneziale di Isernia.

**MARCATORE:** 3' Patriciello (rig).

VENAFRO. Riprende la marcia il Venafrò di mister Capaccione che dopo essere stato battuto solo ai rigori dal Vastogirardi nella finale di coppa Italia, torna a vincere e lo fa nel recupero di campionato contro il Termoli. Ai bianconeri basta un penalty realizzato da Patriciello in apertura di match (concesso per fallo di Tamilia su Fascia) per mettere in cassaforte il successo. I padroni di casa hanno avuto anche altre occasioni per arrotondare il punteggio ma non sono riusciti a concretizzare. Di contro i giallorossi non sono stati a guardare. In due-tre circostanze è stato superlativo Roncone che ha evitato la capitolazione. Nella prima frazione di gioco gli ospiti si vedono con Marchese lanciato da Kofee (palla respinta da Roncone) e con una bella conclusione dello stesso Kofee che non inquadra di poco lo specchio della porta. I bianconeri, un po' stanchi per le fatiche di coppa, rispondono con Tino e Fascia che non centrano il bersaglio grosso per questione di centimetri. Nella ripresa l'undici di casa prova a chiudere i conti ma non riesce a segnare mentre il Termoli getta il cuore oltre l'ostacolo e cerca l'impresa. Al 70' i giallorossi chiedono un calcio di rigore per fallo di Galardi su Gabbi ma Falasca di Pescara lascia correre indicando la semplice rimessa dal fondo. All'88' su cross di Marchese Kofee non arriva all'impatto con la sfera. Dall'altra parte è Patriciello a sfiorare il bis. Il Venafrò guadagna tre punti pesanti, il Termoli rimanda i propositi di vittoria al prossimo match consapevole del fatto che, giocando così, la salvezza può essere raggiunta.



Il Vastogirardi

Weekend semplicemente da incorinciare quello appena trascorso per la Hidro Sport: la società del presidente Toni Oriente infatti ha raggiunto un traguardo storico ottenendo la più importante vittoria di squadra in un meeting nazionale, grazie al primo posto nella classifica finale del Trofeo Ostia 2MILA16. Un primato del quale andare orgogliosi, soprattutto per aver fatto meglio rispetto a società molto blasonate; una su tutte: la Hidro Sport, nella classifica a squadre, ha battuto sul filo di lana (per tre punti) la Larus Nuoto di Roma, una realtà solidissima nel panorama natatorio italiano, che in passato ha annoverato tra le proprie fila il campione Filippo Magnini e attualmente si avvale delle prestazioni di Luca Dotto, plurimedagliato a livello continentale e mondiale.

Ai nastri di partenza 42 società in rappresentanza

## Ostia, la Hidro Sport davanti a tutti: per i molisani risultato storico

di 11 regioni e mille atleti; la Hidro Sport si è presentata in corsia con 34 nuotatori, portando a casa ben 34 medaglie (14 ori, 13 argenti e 7 bronzi). Sette i piazzamenti centrati da Federica Caruso (categoria Ragazzi), oro e tempo personale nei 100 e 200 delfino (chiusi rispettivamente in 1'05"29 e 2'25"00), argento nei 100 stile libero (1'00"29), 50 rana (35"92), 50 stile (27"69), 50 dorso (31"96 e primato personale) e bronzo nei 200 rana (2'44"05). Cinque invece gli allori conquistati da Cristiano Hantjoglu (Juniores), fresco di premiazione quale "Atleta dell'anno" all'ultima Festa dello Sport: per lui oro nei 50 e 100 dorso (tempi di 26"17 e 55"64) e argento nei 50 e 100 delfino (rispettivamente con 25"41 e 58"47)

e nei 200 dorso (2'01"28). Anche la sorella Caterina (Ragazzi) si conferma al top nel dorso e porta a casa l'oro sia nei 50 (31"73) che nei 100 (1'06"72 e primato personale). Tra i dorsisti ottimi risultati anche per Francesco Gatti (Assoluti), oro nei 100 (57"00 e primato personale) e nei 200 (2'01"55) e bronzo sia nei 50 dorso (27"41) che nei 50 delfino (26"53 e primato personale), Giulia Calabrese (Assoluti), davanti a tutti nei 200 dorso (2'19"92) e seconda nei 50 (30"60) e nei 100 (1'04"98). Un secondo posto invece per Alessandro Benini (Ragazzi) nei 50 dorso (29"51).

Ha centrato un bel tris di medaglie Francesca Miele, brava a battere tutti nei 50 rana categoria Juniores (33"51 e primato persona-

le) e nei 200 rana categoria Assoluti (2'44"07) e seconda nei 100 rana con 1'14"12. Due volte sul gradino più alto del podio anche Lucia Benini nello stile libero: nei 400 metri ha toccato la piastra in 4'32"40, migliorando il personale, mentre ha chiuso gli 800 metri in 9'13"38. Ha meritatamente conquistato un oro anche Paola Gianguano (Assoluti) nei 400 misti, gara conclusa in 5'22"86 (primato personale), al quale ha aggiunto un terzo posto le altro primato personale nei 200 misti con 2'30"10. Proficua esperienza pure per Noemi Reggi (Ragazzi) con un argento nei 400 misti (5'27"40) e due bronzi nei 50 delfino (31"27) e nei 200 delfino (2'29"30), in tutti e tre i casi conquistando anche il pri-

mato personale. Infine ottimo contributo al medagliere della Hidro Sport anche da parte di Giovanni Pugliese (Assoluti), secondo nei 200 delfino (2'08"93 e primato personale) e terzo nei 100 delfino con 58"48. Un weekend da ricordare per i colori gialloblù ma quello che maggiormente risalta della trasferta laziale è che, singoli risultati a parte, a vincere è stato soprattutto lo spirito di squadra. "Quella di Ostia è stata una tappa fondamentale della stagione in corso e siamo assolutamente orgogliosi dello strepitoso risultato raggiunto - ha commentato Toni Oriente, tecnico e presidente Hidro Sport - frutto di un grande lavoro di squadra. A tale proposito voglio ringraziare veramente di cuore i tec-

nici Marco Cirino, Antonio Cucuro, Mario De Lucia, Alessandro Di Soccio, Filippo Poluzzi e Valentino Spina ma soprattutto tutti i ragazzi che hanno partecipato, indipendentemente dal risultato ottenuto; proprio per questo, un grazie va anche ai partecipanti che, pur senza salire sul podio, sono stati anch'essi determinanti per il successo finale e sono Maria Bertoldo, Elena Galasso, Vincenza Mastrangelo, Gaia Pia Miele, Francesca Santoro, Valentina Tinaburri, Giulia Tomasi, Giuseppe Borrelli, Amedeo Di Ridolfo, Luca Fraraccio, Luca Giuliano, Andrei Iannantuono, Luigi Morgante, Elena Colanzi, Melissa Comodo, Siria Piedimonte, Alessandra Santoro, Emilio Orlando, Arturo Spina, Eliana Bagnoli, Carmen Spina, Vincenzo Botticella e Mattia Zeoli: l'obiettivo centrato è frutto del lavoro di tutti." ha concluso Oriente.